

Al Comune di Fano
Settore Urbanistica
Pianificazione Territoriale
comune.fano@emarche.it

e p.c.

Alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro

Oggetto: Aeroporto di Fano
Piano di rischio
RICHIESTA PARERE in ordine al "Piano Attuativo del Comparto ST3_P35-
Comparto Residenziale via del Fiume" e Variante ai sensi dell'art. 26 e 15
comma 4 della L.R. 34/92.

Con nota prot. 37354 del 07/06/2016 codesto Comune ha chiesto il parere della scrivente sul piano attuativo in epigrafe, ricadente all'interno delle zone di tutela del piano di rischio dell'aeroporto di Fano. In merito a tale parere si evidenzia quanto segue.

La revisione del Codice della Navigazione, effettuata con i D.Lgs. 96/2005 e 151/2006 ha introdotto, al Capo III – Vincoli alla proprietà privata, misure finalizzate a regolare il rapporto aeroporto-territorio dai rischi generati reciprocamente.

In particolare il quinto comma dell'art.707 del Codice della Navigazione prevede che lungo le direzioni di atterraggio e decollo i Comuni possono autorizzare nuove opere ed attività solo se coerenti con i piani di rischio che gli stessi adottano sulla base delle previsioni contenute nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti dell'ENAC.

I piani di rischio quali strumenti finalizzati alla tutela del territorio dal rischio generato dall'attività di volo, espletano la loro funzione attraverso il contenimento del carico antropico e nell'individuazione di attività e destinazioni d'uso non compatibili.

Il Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti contiene, al paragrafo 6 del capitolo 9, le linee guida da seguire per la redazione dei piani di rischio con la configurazione planimetrica delle aree di tutela oltreché con le



indicazioni da seguire per il contenimento dell'esposizione al rischio nelle diverse aree di tutela.

Al fine di sensibilizzare gli Enti locali sulle novità normative in tema di vincoli introdotte dalla revisione del Codice della Navigazione (D.lgs. 151/2006) l'ENAC aveva organizzato nel 2009 una apposita campagna di informazione a livello nazionale sul tema. L'incontro dedicato ai Comuni della Regione Marche si era tenuto in data 05/03/2009 presso l'aeroporto di Bologna.

Si ricorda che in carenza di adozione del piano di rischio non possono essere autorizzate nuove opere ed attività nelle aree dallo stesso interessate.

Alla luce di quanto sopra la scrivente non esprime il parere sul piano attuativo la cui valutazione rientra nelle competenze di codesto Comune nell'ambito delle previsioni del Piano di rischio.

Nell'ambito della presentazione del piano codesto Comune dovrà fornire evidenza che, dalla data di emanazione del decreto, non è stata rilasciata alcuna autorizzazione edilizia all'interno dell'area di tutela del piano di rischio.

Si ricorda infine che nella documentazione che dovrà essere inviata all'ENAC, per poter emettere il parere di competenza, oltre alla determinazione dei volumi esistenti e previsti dall'adozione dello strumento urbanistico vigente, secondo quanto prescritto nella circolare esplicativa APT33 "*piani di rischio previsti dall'art. 707 del codice della navigazione*", si dovrà determinare il carico antropico esistente e previsto dall'attuazione dello strumento urbanistico suddividendolo per aree di tutela e per ambito residenziale e non residenziale.

Si fa presente infine che la scrivente è a disposizione per approfondire i temi trattati nella presente nota, al riguardo il referente è l'ing. Laura Attaccalite (l.attaccalite@enac.gov.it – 0644596624).

Cordiali saluti
Il Direttore
Ing. Franco Conte

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

- Scrivania »
- Protocollo »
- Fascicoli »
- Utilita' »
- Esci

12:23

Andrea Bernardi

(6)

Registrazioni

Riepilogo



Sistema di Protocollo Informatico
 Amministrazione Comunale

Tipo ENTRATA Riservato: No

Anno **2016** Numero **0047171** Data **18/07/2016 08:37:54**

Corrispondenti

Altri destinatari

Protocollo mittente Data documento

Oggetto

Classificazione Urbanistica: strumenti di attuazione del Piano regolatore generale

Tipo trasmissione Racc.: Numero Data raccomandata

Annotazioni

Allegati

U.O.R.

Elementi opzionali (Protocollo Emergenza)

-
-
-
-
-
-